

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4576 del 30/08/2017
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA AZIENDA AGRICOLA E AGRITURISTICA "SAN ROCCO" DI TONNI DOMENICO CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI VERUCCHIO (RN), VIA SAN ROCCO N. 860 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE CONNESSA AD AZIENDA AGRICOLA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI VERUCCHIO (RN), VIA SAN ROCCO N. 850
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4770 del 30/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno trenta AGOSTO 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA **AZIENDA AGRICOLA E AGRITURISTICA “SAN ROCCO” DI TONNI DOMENICO** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI VERUCCHIO (RN), VIA SAN ROCCO N. 860 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE CONNESSA AD AZIENDA AGRICOLA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI VERUCCHIO (RN), VIA SAN ROCCO N. 850.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i.* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione di Comuni Valmarecchia in data 11/05/2017 - assunta al protocollo generale di Arpae-SAC Rimini con n. 4235 del 12/05/2017 (pratica ARPAE n. 15016/2017), dalla Ditta **Azienda Agricola e Agrituristica “San Rocco” di Tonni Domenico** (C.F. TNNDNC63B18L797I/P.IVA 02549220404), avente sede legale in comune di Verucchio (RN) in via San Rocco n. 860 e impianto in comune di Verucchio (RN) in via San Rocco n. 850, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale mediante fitodepurazione di acque reflue domestiche derivanti dall'attività di agriturismo ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – di competenza comunale;
- autorizzazione allo scarico in strati superficiali del suolo mediante sub-irrigazione di acque reflue domestiche derivanti dal fabbricato residenziale (casa e bagno cantina) ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – di competenza comunale;
- comunicazione di cui all'art. 8, comma 4, della L.447/95 (inquinamento acustico) – di competenza comunale;
- comunicazione di utilizzazione agronomica delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'art. 101, comma 7, lett. a), b) e c) ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – di competenza Arpae;

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, la ditta esercita l'attività di ristorazione connessa ad azienda agricola;

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, trattasi di:

- impianto esistente, quello relativo allo scarico in strati superficiali del suolo mediante sub-irrigazione di acque reflue domestiche derivanti dal fabbricato residenziale (casa e bagno cantina), già autorizzato dal Comune di Verucchio il 09/08/2012 con prot. n. 6125 e rinnovato il 03/12/2015 con prot. n. 15117 (autorizzazione n. 06/15);
- nuovo impianto, quello relativo allo scarico in corpo idrico superficiale mediante fitodepurazione di acque reflue domestiche derivanti dall'attività di agriturismo;

ACQUISITA al protocollo di Arpae-SAC n. 7865 del 22/08/2017 l'autorizzazione del Comune di Verucchio prot. n. 10935 del 21/08/2017, a rettifica dell'autorizzazione emessa con prot. n. 9334 del 13/07/2017, che:

- relativamente allo scarico in corpo idrico superficiale mediante fitodepurazione di acque reflue domestiche derivanti dall'attività di agriturismo, condivide e fa proprio il parere espresso da Arpae-Servizio Territoriale di Rimini prot. n. 7343 del 03/10/2016, con prescrizioni;
- relativamente allo scarico in strati superficiali del suolo mediante sub-irrigazione di acque reflue domestiche derivanti dal fabbricato residenziale (casa e bagno cantina), condivide e fa proprio il parere espresso da Arpae-Servizio Territoriale di Rimini prot. n. 4015 del 18/06/2012, con prescrizioni;
- relativamente all'impatto acustico dell'attività svolta, non ha espresso motivi ostativi in materia di inquinamento acustico;

RICHIAMATO il Regolamento Regionale 4 gennaio 2016 n. 1 in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari;

DATO ATTO che la ditta ha prodotto la comunicazione relativa alla aziende vitivinicole che producono quantità di acque reflue non rilevanti dal punto di vista ambientale, di cui agli artt. 44.4 e 56 del medesimo Regolamento Regionale;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae-SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al Titolare della Ditta **Azienda Agricola e Agrituristica "San Rocco" di Tonni Domenico**, avente sede legale in Comune di in comune di Verucchio (RN), Via San Rocco n. 860, (C.F. TNNDNC63B18L797I/P.IVA 02549220404) per l'esercizio dell'**attività di ristorazione connessa ad azienda agricola** nell'impianto sito in Comune di Verucchio (RN), Via San Rocco n. 850, fatti salvi i diritti di terzi;

2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale mediante fitodepurazione di acque reflue domestiche derivanti dall'attività di agriturismo ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006 e smi – di competenza comunale;
 - autorizzazione allo scarico in strati superficiali del suolo mediante sub-irrigazione di acque reflue domestiche derivanti dal fabbricato residenziale (casa e bagno cantina) ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006 e smi – di competenza comunale;
 - comunicazione ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L.447/95 (inquinamento acustico) – di competenza comunale;
 - comunicazione di utilizzazione agronomica delle acque reflue provenienti da aziende vitivinicole ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs. n. 152/2006 e smi – di competenza Arpae;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
- 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
- l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico in corpo idrico superficiale mediante fitodepurazione di acque reflue domestiche derivanti dall'attività di agriturismo;
 - l'**Allegato B)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarico in strati superficiali del suolo mediante sub-irrigazione di acque reflue domestiche derivanti dal fabbricato residenziale (casa e bagno cantina);
- 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce modifica sostanziale:
- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
- 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;
- 3d) Relativamente all'utilizzazione agronomica delle acque reflue, ai sensi del Regolamento Regionale 4 gennaio 2016 n. 1, il gestore:
- ha dichiarato di produrre e stoccare un volume di acque reflue pari a 3,0 (tre/0) metri cubi e di disporre di terreni aventi una estensione complessiva pari a ha 6 a 43 ca 03;
 - dovrà aggiornare tale dichiarazione in caso di modifiche rispetto alla situazione comunicata;
- 3e) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5, del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione a ARPAE, AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica e Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
10. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4, comma 8, il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Verucchio, Arpae Struttura Autorizzazione e Concessioni di Rimini, Arpae Servizio Territoriale Sezione di Rimini) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
11. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
12. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
13. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
14. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
15. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato



Sinadoc n° 704/15
 (Da assumere come riferimenti nell'eventuale riscontro)

Spett.le H.E.R.A S.p.A.
 via del Terrapieno 25
 47924 Rimini
 (spedita via PEC)

p.c Spett.le Azienda agricola e agrituristica
 "san Rocco" di Tonni Domenico"
 via san Rocco n°860
 47826 Verucchio
 tonnidomenico@cia.legalmail.it
 (spedita via PEC)

p.c. Sig. Antonio TONNI
 via san Rocco n°860
 47826 Verucchio

p.c. Dir.Tec. Michele MARCHI
 piazza 1° maggio
 47826 Verucchio
 michele.marchi@geopec.it
 (spedita via PEC)

Oggetto: Rif. Vs Prot. 130494/15 del 11/11/15

D.Lgs. 152/06 Parte Terza e ss.mm. - D.G.R.1053/03.

Parere per il rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche, originate da fabbricato sito nel Comune di Verucchio in via san Rocco n°850 ove viene svolta l'attività di ristorazione connessa ad azienda agricola.

Proprietà: ditta Azienda agricola e agrituristica san Rocco di Tonni Domenico con sede legale in via san Rocco n°860 nel comune di Verucchio e Unità Locale n.RN1 in via san Rocco n°850 nel comune di Verucchio.

Con riferimento alla domanda di parere inoltrata da H.E.R.A S.p.A servizio fognature in data 11/11/15 protocollo 1320494/15 acquisita agli atti di questo servizio territoriale A.R.P.A. con protocollo PGRN/2015/5531 del 13/11/15, la richiesta sospensione del procedimento amministrativo agli atti con protocollo PGRN/2015/5937 del 09/12/15, le integrazioni con la

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.IVA e C.F. 04290860370 / tel .051/6223811 | arpaer@arpa.emr.it | www.arpae.it |

Posta Elettronica Certificata dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione Provinciale di Rimini - Servizio territoriale

Via Settembrini, 17/D - 49723 Rimini | tel . 0541/319202 | urprn@arpa.emr.it | www.arpae.it | PEC aorpn@cert.arpae.emr.it



Sinadoc n° 704/15

(Da assumere come riferimenti nell'eventuale riscontro)

richiesta di riattivazione del procedimento amministrativo agli atti di questo S.T. A.R.P.A.E con protocollo PGRN/2016\6723 del 09\09\16si evince quanto segue:

- Oggetto del seguente parere è un fabbricato, ove viene svolta l'attività di ristorazione connessa ad azienda agricola, sito nel Comune di Verucchio in via san Rocco n°850, distinto catastalmente al Foglio 10 Mappale 49. Nello stesso mappale è presente un altro edificio come accessorio dal quale non traggono origine acque reflue domestiche. Tale accessorio viene utilizzato stagionalmente come sala (periodo estivo cfr cartografia) dagli avventori dell'agriturismo.
- Il fabbricato è collocato in un'area non servita da pubblica fognatura.
- Sulla base delle metrature delle sale da pranzo e del numero addetti all'attività di servizio, vengono conteggiati 31 abitanti equivalenti (a.e.). La rete idrica delle acque reflue domestiche serve otto bagni e una cucina.
- Le acque saponate/oleose provenienti dal locale cucina vengono immesse in un separatore stico (degrassatore) tricamerale con una volumetria totale di 2 m³.
- Le acque trattate dal separatore statico assieme a quelle provenienti dai servizi igienici sono fatte confluire in una vasca tipo Imhoff con volumetria totale di 8m³ da 32 a.e. (non vengono precisate le capacità volumetriche della camera fanghi e sedimentazione). I reflui domestici, così trattati, vengono immessi in una vasca di carico avente una capacità volumetrica di circa 6m³. Dalla vasca di carico i reflui sono poi avviati ad ulteriore depurazione in un sistema di fitodepurazione a flusso sub-superficiale a flusso verticale (VF) con macrofite radicate di 62 m² eseguito in ragione di 2 m² per a.e. servito. A tal proposito si ricorda che il sistema VF pur rientrando nelle tipologie previste dalla D.G.R. 1053/03 Tab. A punto 7.3 l'adeguatezza di tale sistema in termini di m² di bacino viene esplicito su applicazioni normali o stagionali, essendo l'attività agrituristica svolta durante tutto l'anno risulta difforme il dimensionamento di 2m² per a.e. servito.
- I reflui domestici così depurati vengono immessi (previo passaggio in pozzetto di campionamento/prelievo in corpo idrico superficiale (fossato) che si immette in dx nel corpo idrico superficiale denominato Rio Mavone.
- Il terreno ove insiste il sistema VF di depurazione è in proprietà al signor Antonio TONNI residente nel comune di Verucchio in via san Rocco n°860.

Pertanto, vista la normativa vigente in materia di smaltimento e tutela delle acque dall'inquinamento questo servizio territoriale A.R.P.A.E, per quanto di competenza, esprime

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.IVA e C.F. 04290860370 / tel .051/6223811 | arpaer@arpa.emr.it | www.arpae.it |

Posta Elettronica Certificata dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione Provinciale di Rimini - Servizio territoriale

Via Settembrini, 17/D - 49723 Rimini | tel . 0541/319202 | urprn@arpa.emr.it | www.arpae.it | PEC aorn@cert.arpae.emr.it



Sinadoc n° 704/15
(Da assumere come riferimenti nell'eventuale riscontro)

parere positivo al rilascio dell'autorizzazione allo scarico

relativamente all'impianto di depurazione delle acque reflue domestiche del fabbricato ad uso agriturismo ove viene svolta l'attività di ristorazione connessa ad azienda agricola, sito nel Comune di Verucchio in via san Rocco n°850 (fg.10 mapp.49)

Proprietà immobile: Ditta "Azienda agricola e agrituristica san Rocco di Tonni Domenico" avente sede legale nel Comune di Verucchio in via san Rocco n°860 ed unità locale in via san Rocco n°850 nel comune di Verucchio.

Si precisa che il presente parere è rilasciato al solo ed esclusivo fine della tutela ambientale e non sostituisce ulteriori pareri di competenza di altre amministrazioni, o atti di assenso di privati.

Il presente parere prende in considerazione solamente le acque reflue domestiche, per le eventuali altre tipologie di acque reflue (industriali/primapioggia/dilavamento/assimilate domestico) derivanti dall'attività esercitata nell'edificio dovrà essere presentata apposita istanza presso l'Autorità competente.

A fine di tutelare l'ambiente circostante e prevenire l'insorgere di possibili inconvenienti di natura ambientale, nonché in adempimento agli obblighi previsti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, si ritiene opportuno proporre l'adozione delle seguenti prescrizioni:

- Le reti interrate dovranno rispettare i dettami dell'art. 889 del Codice Civile (distanze dai confini).
- La vasca tipo Imhof dovrà avere caratteristiche tecniche rispondenti ai dettami dell'Allegato 5 della Delibera Comitato dei Ministri del 04/02/77 (volume camera fanghi 180-200 litri * a.e. servito, volume camera sedimentazione 50 litri * a.e. servito) con una estrazione all'anno.
- Sul bacino di carico, in ragione delle forti variazioni di carico della portata durante i periodi di massima attività, dovrà essere posta particolare attenzione per i dati di portata massima oraria in termini di durata e frequenza delle punte di carico facendo sì che il carico idraulico superficiale insistente sulla VF non sia superiore a 60mm/giorno adottando idonei accorgimenti (temporizzatori, pompa di massima e di minima etc....).
- Il dimensionamento del sistema di fitodepurazione a flusso sub-superficiale verticale dovrà essere di 77,5m² in ragione di 2,5m² per a.e., per garantire una adeguata rimozione del BOD₅ e NH₃ da ossidare. Al fine di conseguire una corretta funzionalità dell'impianto

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.IVA e C.F. 04290860370 / tel .051/6223811 | arpaer@arpa.emr.it | www.arpae.it |

Posta Elettronica Certificata dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione Provinciale di Rimini - Servizio territoriale

Via Settembrini, 17/D - 49723 Rimini | tel . 0541/319202 | urprn@arpa.emr.it | www.arpae.it | PEC aoon@cert.arpa.emr.it



Sinadoc n° 704/15
(Da assumere come riferimenti nell'eventuale riscontro)

dovranno essere posti in essere adeguati controlli sulle apparecchiature elettromeccaniche (pompe idrauliche) e predisporre una corretta gestione delle macrofite.

- Lo scarico dovrà essere conforme ai valori limite di emissione per gli scarichi domestici che recapitano in corpo idrico superficiale indicati alla tabella D della D.G.R. n°1053/03 facendo salve eventuali ulteriori prescrizioni che l'Autorità competente (Comune) riterrà opportuno adottare a tutela del corpo idrico.
- E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente (Comune) ed all'A.R.P.A.E. di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pregiudizio per l'ambiente e/o pericolo per la salute pubblica.
- Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'Autorità competente e comporrà il riesame dell'autorizzazione.
- Tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei rifiuti derivanti dagli interventi di asporto fanghi dalla Imhoff dovranno essere effettuati da ditta specializzata ed autorizzata. La relativa documentazione dovrà essere conservata per almeno cinque anni presso l'impianto, a disposizione degli organi di vigilanza.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE
Dott.ssa Gianna SALLESE

(documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti)

Pratica trattata da

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.IVA e C.F. 04290860370 / tel .051/6223811 | arpaer@arpa.emr.it | www.arpae.it |

Posta Elettronica Certificata dirgen@cert.arpa.emr.it

Sezione Provinciale di Rimini - Servizio territoriale

Via Settembrini, 17/D - 49723 Rimini | tel . 0541/319202 | urprn@arpa.emr.it | www.arpae.it | PEC aoon@cert.arpa.emr.it



Sinadoc n° 704/15
(Da assumere come riferimenti nell'eventuale riscontro)

Giovanni Dott. VESCHI
(documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti)



Sezione Provinciale di Rimini

Via Settembrini, 17/d
47923 - Rimini

Tel. +39 0541 319202

Fax +39 0541 319250

E-mail: urpm@arpa.emr.it

E-mail PEC: aoom@cert.arpa.emr.it

http://www.arpa.emr.it/rimini

Servizio Territoriale - Via Settembrini, 17/D - 47923 Rimini - Tel. 0541-319203- Fax 0541-319250

SINAPOLI n° 511/2012

(Da assumere a riferimento nell'eventuale nota di riscontro)

ARPA - SEZIONE DI RIMINI

PGRN/2012/ 0004015 del 18/06/2012

Mittente : Servizio Territoriale

Fascicolo: 2012/X.002/69

Spett. le HERA SPA
Servizio fognature
Via Del Terrapieno, 25
47924 - Riminie, p.c. Sig. Tonni Antonio
Via San Rocco, 860
47826 Verucchio
Riminie, p.c. Geom. Marchi Michele
P.zza I° Maggio, 3
47826 Verucchio
Rimini

Oggetto: Parere ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. - *Parte Terza*; D.G.R. n. 1053/03.
Scarico mediante subirrigazione, delle acque reflue domestiche originate dall'insediamento ad uso civile abitazione ubicato in Via San Rocco, 860 (Fig. 10 part. 50) - Verucchio di cui è proprietario il Sig. Tonni Antonio.

Con riferimento alla Vs. richiesta trasmessa con prot. n.74962/12 del 04/05/2012, relativa all'immobile di proprietà del Sig. Tonni Antonio, titolare dello scarico in oggetto, acquisita agli atti di questo Servizio Territoriale ARPA con prot. n. 2971/X.2/69 del 08/05/2012, vista l'integrazione da noi richiesta telefonicamente il 18/05/2012 e a noi pervenuta il 22/05/2012 prot. 3498/X.2/89 del 29/05/2012 e seconda integrazione pervenuta il 06/06/2012 con prot. 3915/X.2/69 del 14/06/2012; esaminata la documentazione presentata e vista la normativa vigente in materia di smaltimento di acque reflue domestiche, si evince che:

- la zona in cui è situata la proprietà in oggetto non è servita da pubblica fognatura;
- l'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche deve servire un fabbricato costituito da un piano terra e un piano primo, al piano primo si individuano due unità abitative dimensionate rispettivamente per 3 e 7 a.e., per un totale di 10 utenti, le acque di scarico prodotte al piano terra nel locale imbottigliamento e macello vengono raccolte in vasca stagna e smaltite tramite autobotte;
- le acque reflue provenienti dalle due cucine, previo passaggio in degrassatore (volume non dichiarato), convoglieranno insieme alle acque reflue provenienti dai bagni degli appartamenti piu' quello presente al piano terra, in una vasca Imhoff dimensionata per 12 a.e. (camera di sedimentazione 600 litri, camera di digestione 2400 litri); le acque così chiarificate vengono successivamente inviate tramite pozzetto di cacciata, ad una condotta disperdente di sub-irrigazione di 120 m ramificati, con pendenza compresa tra lo 0.2-0.5% e in parallelo alle curve di livello;
- nella relazione geologica si identifica un terreno con costante di permeabilità $K= 10^{-6}$ cm/sec. Viene dichiarato il rispetto del metro di franco previsto tra il fondo della trincea disperdente e il massimo livello stagionale della falda;
- alla distanza di 30 metri non sono presenti pozzi, serbatoi o altre opere private destinate al alla distanza

- di 30 metri non sono presenti pozzi, serbatoi o altre opere private destinate al servizio di acqua potabile;
- alla distanza di 200 metri non sono presenti pozzi, serbatoi o altre opere pubbliche destinate al servizio di acqua potabile;
- non sono presenti altri impianti di subirrigazione nel terreno entro un raggio di 30 metri.
- le acque bianche vengono disperse su terreno.

Pertanto, vista la normativa vigente in materia di smaltimento e tutela delle acque dall'inquinamento questo Servizio Territoriale ARPA, per quanto di competenza, esprime

parere positivo al rilascio dell'autorizzazione allo scarico.

Tale parere è relativo all'impianto di smaltimento delle acque reflue domestiche con recapito sul suolo derivanti dal fabbricato ad uso civile abitazione ubicato nel comune di Verucchio in via San Rocco, 860 titolare dello scarico in oggetto, in quanto richiedente l'autorizzazione, il Sig. Tonni Antonio nato a Verucchio il 29/09/1933, e ivi residente all'indirizzo di cui sopra.

Al fine di tutelare l'ambiente circostante e prevenire l'insorgere di possibili inconvenienti di natura ambientale, nonché in adempimento agli obblighi previsti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, si ritiene opportuno proporre l'adozione delle seguenti prescrizioni:

- la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
- la sommità della trincea disperdente dovrà essere mantenuta sempre libera e sopraelevata rispetto al terreno circostante in modo da evitare la formazione di avvallamenti che potrebbero favorire la penetrazione di acque meteoriche nella rete disperdente;
- qualora l'area su cui insiste l'impianto a dispersione nel suolo sia adibita ad usi agricoli è fatto divieto di coltivare prodotti che possono essere ingeriti crudi. Si ricorda che laddove insiste la condotta drenante non deve verificarsi il passaggio, in particolare, di mezzi agricoli che potrebbero compromettere la tubazione stessa (rottura o intasamento della tubazione forata, compattamento del terreno);
- nel corso dell'esercizio il titolare dello scarico dovrà accertarsi che il sifone di cacciata funzioni regolarmente, che non si verifichino fenomeni di impaludamento superficiale e/o di intasamento del terreno disperdente, che non si verifichi un progressivo innalzamento della falda;
- almeno una volta l'anno dovrà essere effettuato lo svuotamento e la pulizia della vasca tipo Imhoff e del degrassatore;
- i dimensionamenti del degrassatore seguono le prescrizioni della DGR 1053/03;
- tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dagli interventi di cui sopra, effettuati da ditta specializzata ed autorizzata, dovranno essere comprovati da relativa documentazione conservata per almeno cinque anni presso l'impianto, a disposizione degli organi di vigilanza;
- lo smaltimento delle acque bianche è soggetto ai regolamenti locali;
- è fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'autorità competente ed all'Agenzia ARPA di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione;

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o delucidazioni, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile del procedimento: Pellegrino Cinzia

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TERRITORIALE**

Dot.ssa Gianna Barlesi



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.